

LE FINANZE COMUNALI

In cassa oltre 4 milioni, un terzo va a Lunetta

L'avanzo di bilancio: nuovi dipendenti e ristrutturazione di edifici comunali

di Francesco Abiuso

Un milione e mezzo di euro per Lunetta, tra il finanziamento delle opere del contratto di quartiere e l'abbattimento della Piastra con riqualificazione dell'area. Un milione e 380mila euro per altre opere pubbliche, fra cui la ristrutturazione di edifici comunali che ospitano circoli e associazioni. Calcolatrice in mano, il Comune stima l'avanzo di amministrazione e i lavori che intende compiere con i fondi. Tra l'avanzo di bilancio 2008 e quelli delle precedenti gestioni, in cassa ci sono oltre quattro milioni.

L'avanzo di amministrazione è di 4 milioni e 440mila euro. Per ricostruirlo bisogna innanzitutto mettere in conto circa 127mila euro di avanzo di esercizio per l'anno 2008. Ma una fetta importante del risparmio in conto capitale deriva dallo smobilizzo dei fondi che il Comune aveva destinato agli espropri per la costruzione del nuovo stadio comunale. «L'impegno alla spesa rimane - spiega l'assessore al Bilancio, Fabio Piccinelli - ma l'intervento, non previsto nell'immediato, verrà finanziato in modo alternativo, ad

esempio con un mutuo». Le somme accantonate per l'operazione, invece, assieme agli avanzi di bilancio e a fondi derivati da altre economie vengono destinati a nuovi investimenti.

Dunque, progetti per il 2009: «Per quanto riguarda la spesa corrente - spiega il sindaco Fiorenza Brioni - utilizzeremo in tutto 983mila. Circa 500mila euro per le politiche culturali: l'organizzazione dei festival, altre iniziative culturali e l'attività delle biblioteche. Altri 130mila euro andranno invece al welfare,

Le altre spese: festival, biblioteche servizi sociali e sistemazione del lungolago

100mila saranno finalizzati allo sviluppo economico».

Insomma: se alla fine del 2008, di fronte alla crisi economica, la prima voce di spesa erano le politiche sociali (diventate oggi il 21% del bilancio), i nuovi stanziamenti mettono in testa la cultura: «Dopo Siena - ricorda Brioni - siamo il secondo Comune per impegno finanziario in questo ambito: il 12,5 per cento».

E siamo agli investimenti: 3,46 milioni di euro. Prima voce per importo, i lavori pubblici. In scaletta c'è la prosecuzione della riqualificazione di viale Mincio, un investimento di 325mila euro per i fabbricati comunali occupati da associazioni e circoli. Qualche esempio? Il rifacimento del tetto e del piano superiore nella sede del Club Tre età (140mila euro), la sistemazione dei circoli Arci Tom e Te Brunetti (53mila euro), 80mila euro per la riqualificazione dell'ex scuola di Castelletto Borgo. E sempre a proposito di scuola, alla materna Berni è previsto il rifacimento dei bagni, saranno rimessi a nuo-



L'assessore Piccinelli

vo gli uffici della media Bertazzolo e il tetto della Tazzoli. Sono infine previsti lavori al lavatoio Angeli e la sistemazione del tetto delle Pescherie di Levante.

Ma un capitolo importante è Lunetta: oltre a proseguire con le opere del contratto di quartiere (spesa per un milione e 320mila euro), il Comune aggiunge 200mila euro ai 600mila già esistenti per i lavori di abbattimento della Piastra e della realizzazione di aree verdi e parcheggi.